

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ricerca elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento degli alunni.

VALUTAZIONE DEL CURRICOLO E DEI PROCESSI D'INSEGNAMENTO

La scuola sta insegnando bene?

Due incontri annuali tra Docenti d'Istituto.

I dati relativi al monitoraggio saranno utilizzati per attività di riflessione comune ed eventuale riprogettazione.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

COME STANNO IMPARANDO GLI ALUNNI?

Cosa si valuta:

- ❖ gli aspetti misurabili dell'apprendimento dell'alunno (conoscenze, capacità, competenze, socializzazione, relazionalità);
- ❖ i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, gli interessi, le attitudini, eventuali differenze rispetto al raggiungimento dei traguardi prefissati;
- ❖ i fattori che hanno condizionato i livelli di conseguimento degli obiettivi formativi.

Come si valuta?

- ❖ Osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti e delle competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti ambiti disciplinari: autonomia, motricità, percezione, linguaggio, gioco, affettività e socializzazione.

Come si comunica?

- ❖ La comunicazione dei risultati della valutazione degli alunni avviene durante due incontri annuali con i genitori. Il documento di valutazione è illustrato a tutti i genitori ma consegnato, nel corso dell'ultimo colloquio, soltanto agli alunni dell'ultimo anno.

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione nella Scuola Primaria ha lo scopo formativo di orientare e migliorare l'insegnamento, come continua verifica della validità dei percorsi formativi progettati ed attuati.

VALUTAZIONE DEL CURRICOLO E DEI PROCESSI DI INSEGNAMENTO

La scuola sta insegnando bene?

Incontri periodici tra docenti di plesso e di Circolo. Questionari al personale docente.

I dati relativi al monitoraggio saranno utilizzati per attività di riflessione comune ed eventuale riprogettazione.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

COME STANNO IMPARANDO GLI ALUNNI?

Cosa si valuta?

- punti di partenza e di arrivo;
- percorsi di apprendimento;
- le difficoltà incontrate;
- gli interventi compensativi effettuati.

Come si valuta?

- raccolta di informazioni su: sviluppo delle conoscenze e delle abilità, disponibilità ad apprendere maturazione personale;
- prove di ingresso per ciascuna sezione/classe la cui valutazione indirizza la programmazione annuale;
- prove con diversa scadenza periodica (bimestrale) elaborate dal gruppo dei docenti di sezione/classe/modulo/circolo finalizzate alla verifica del raggiungimento degli obiettivi specifici della programmazione e della efficacia delle strategie didattiche attuate;
- documentazione esplicita dei risultati.

Come si comunica?

- La comunicazione dei risultati della valutazione degli alunni avviene ogni tre mesi ed a fine anno con la consegna dei documenti e degli elaborati; nella scuola primaria ogni bimestre attraverso appositi incontri. Il documento di valutazione è consegnato ed illustrato ai genitori al termine di ogni quadrimestre.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Quando si valuta che esistano le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
- Quando si valuta che la classe di futura accoglienza possa garantire le condizioni di una piena integrazione e di un positivo percorso di apprendimento.

TABELLA DI CORRISPONDENZA tra voti e conoscenze, abilità e competenze disciplinari

VOTO	DESCRIPTORI
10	Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.
9	Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare

	collegamenti fra saperi diversi.
8	Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.
7	Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi.
6	Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva.
5	Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.

COMPORAMENTO

CRITERI PER LA VALUTAZIONE:

- rispetto delle regole
- svolgimento delle consegne
- interesse e partecipazione
- collaborazione e socializzazione

GIUDIZIO	DESCRITTORI DEI LIVELLI
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza. • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche. • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola. • Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo. • Costante adempimento dei doveri scolastici. • Interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola. • Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami. • Adempie solitamente ai propri doveri. • Interesse abbastanza adeguato. • Svolgimento regolare dei compiti assegnati. • Discreta partecipazione • Rapporti interpersonali sostanzialmente corretti.
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni. • Non sempre adempie ai propri doveri. • Interesse modesto. • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati. • Partecipazione discontinua. • Rapporti sufficientemente corretti con gli altri.
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di rispetto delle regole nelle varie situazioni. • Raramente adempie ai propri doveri. • Scarso interesse. • Mancato svolgimento dei compiti assegnati. • Partecipazione passiva. • Rapporti interpersonali poco corretti.

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Classe I II III IV V

Criteri per la valutazione dell'IRC

Per i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono dell'IRC, la normativa ministeriale non prevede la valutazione numerica, per questo gli insegnanti di tale disciplina della scuola primaria, si attengono ai seguenti giudizi di valutazione:

OTTIMO: per gli alunni che mostrano spiccato interesse per la disciplina, che partecipano in modo costruttivo all'attività didattica, che sviluppano le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personale.

DISTINTO: per gli alunni che dimostrano interesse e partecipazione con puntualità ed assiduità contribuendo all'arricchimento del dialogo educativo e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati.

BUONO: per gli alunni che partecipano all'attività scolastica con una certa continuità, intervenendo nel dialogo educativo raggiungendo gli obiettivi prefissati.

SUFFICIENTE: per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione seppur in modo discontinuo e che raggiungono gli obiettivi previsti in modo parziale.

NON SUFFICIENTE: per gli alunni che non sempre dimostrano interesse per le attività proposte dall'insegnante e che non raggiungono gli obiettivi prefissati.

DESCRITTORI DEI LIVELLI

GIUDIZI DI VALUTAZIONE	CONOSCENZE:	COMPRENSIONE	COMPETENZE DISCIPLINARI
OTTIMO	Conoscenza ottima di tutti i contenuti esposti in modo efficace con apporti e approfondimenti personali.	Comprende in modo approfondito ed è capace di esprimersi in modo appropriato e corretto.	Riflette e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo arricchendo e cogliendo correlazioni tra più discipline.
DISTINTO	Conoscenza completa ed efficace con apporti e approfondimenti personali.	Comprende in modo corretto ed è in grado di proporre sintesi personale.	Sa individuare e risolvere problemi. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.
BUONO	Conoscenza buona e presentazione ordinata degli argomenti.	Si esprime in modo corretto manifestando una buona comprensione dei contenuti.	Risolve problemi adeguati alle richieste, cogliendo spunti interni alla disciplina.
SUFFICIENTE	Conoscenza ed esposizione sufficiente degli argomenti.	Comprensione ed esposizione accettabile dei contenuti.	Coglie sufficientemente la complessità dei problemi, fornendo prestazioni solo in parte adeguate alle richieste.
NON SUFFICIENTE	Conoscenza frammentaria degli argomenti.	Propone lacunosamente nozioni e si esprime in modo non corretto.	Affronta situazioni in un contesto semplice e necessita di una figura guida e non sempre fornisce prestazioni adeguate alle richieste.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione nella Scuola Secondaria di 1° Grado ha lo scopo di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima di sé, la sua capacità di auto-orientarsi, di scoprire i punti di forza ed i punti di debolezza, di auto-orientare i suoi comportamenti e le future scelte.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

COME STANNO IMPARANDO GLI ALUNNI?

- **Cosa è:** è il confronto tra gli obiettivi prefissati ed i risultati conseguiti.
- **Cosa si valuta:** il sapere (contenuti disciplinari), il saper fare (capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti), il saper essere (capacità di interagire e tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti razionali).
- **Processo di valutazione:** valutazione diagnostica o iniziale, valutazione formativa o in itinere, valutazione sommativa (di seguito si riporta la griglia di corrispondenza tra voti, conoscenze, abilità e competenze).
- **Come si valuta:** raccolta di informazioni sullo sviluppo delle conoscenze e abilità; disponibilità ad apprendere; maturazione personale; prove di ingresso individuali, la cui valutazione indirizza la programmazione annuale; prove con diversa cadenza periodica elaborate dal singolo docente, finalizzate alla verifica del raggiungimento degli obiettivi della programmazione e della efficacia delle strategie attuate; documentazione esplicita dei risultati.
- **Come si comunica:** la comunicazione dei risultati della valutazione degli alunni avviene nella scuola secondaria di 1° grado una volta ogni quadrimestre durante l'incontro pomeridiano con i genitori. La prima e la terza settimana del mese sono previsti durante la mattinata incontri con i docenti. Il documento di valutazione è consegnato e illustrato ai genitori al termine di ogni quadrimestre.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO

VOTO NUMERICO	DESCRIPTORI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE SINTETICA
10/10	Conoscenze complete degli argomenti, con rielaborazioni autonome e personali. Efficace la padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua. Notevoli abilità di comprensione /produzione scritta e orale
9/10	Conoscenze approfondite su ogni argomento. Soddisfacente padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua. Sicure abilità di comprensione/produzione scritta e orale.
8/10	Conoscenze sostanzialmente complete degli argomenti. Buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua. Soddisfacenti abilità di comprensione/produzione scritta e orale.
7/10	Conoscenze complessivamente buone degli argomenti. Discreta padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e delle abilità di comprensione/produzione scritta e orale.
6/10	Conoscenze accettabili degli argomenti. Sufficiente padronanza delle

	strutture morfosintattiche della lingua. Semplici abilità di comprensione/produzione scritta e orale.
5/10	Conoscenze parziali degli argomenti. Uso incerto delle strutture morfosintattiche della lingua. Difficoltà di comprensione/produzione scritta e orale.
4/10	Conoscenze lacunose degli argomenti. Scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua. Notevoli difficoltà di comprensione/produzione scritta e orale.

STORIA, ED. ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

VOTO NUMERICO	DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE SINTETICA
10/10	Conoscenze complete dei contenuti storico-civici, con rielaborazione autonoma e personale. Ottima capacità nell'operare collegamenti e nell'uso del linguaggio specifico.
9/10	Conoscenze approfondite dei contenuti storico-civici, con rielaborazione sicura e personale. Efficace capacità nell'operare collegamenti e nell'uso del linguaggio specifico.
8/10	Conoscenze sostanzialmente complete degli argomenti storico-civici. Buone capacità nell'operare collegamenti e nell'uso del linguaggio specifico.
7/10	Conoscenze complessivamente buone degli argomenti storico-civici. Discreta padronanza nel collegare i fatti e nell'uso del linguaggio specifico.
6/10	Conoscenze essenziali degli argomenti storico-civici. Sufficiente padronanza nel collegare i fatti e nell'uso del linguaggio specifico.
5/10	Conoscenza parziale degli argomenti storico-civici. Incertezze nell'operare collegamenti e nell'uso del linguaggio specifico.
4/10	Conoscenze lacunose dei contenuti storico-civici. Notevoli difficoltà nell'operare collegamenti e nell'uso del linguaggio specifico.

GEOGRAFIA

VOTO NUMERICO	DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE SINTETICA
10/10	Conoscenze complete dei contenuti geografici, con rielaborazione autonoma e personale. Ottima capacità nell'operare collegamenti e nell'uso del linguaggio specifico.
9/10	Conoscenze approfondite dei contenuti geografici, con rielaborazione sicura e personale. Efficace capacità nell'operare collegamenti e nell'uso del linguaggio specifico.
8/10	Conoscenze sostanzialmente complete degli argomenti geografici. Buone capacità nell'operare collegamenti e nell'uso del linguaggio specifico.
7/10	Conoscenze complessivamente buone degli argomenti geografici. Discreta padronanza nel collegare i fatti e nell'uso del linguaggio specifico.

6/10	Conoscenze essenziali degli argomenti geografici. Sufficiente padronanza nel collegare i fatti e nell'uso del linguaggio specifico.
5/10	Conoscenza parziale degli argomenti geografici. Incertezze nell'operare collegamenti e nell'uso del linguaggio specifico.
4/10	Conoscenze lacunose dei contenuti storico-civici. Notevoli difficoltà nell'operare collegamenti e nell'uso del linguaggio specifico.

LINGUE STRANIERE: INGLESE E FRANCESE

I criteri di valutazione delle prove scritte e orali svolte in itinere, concordati in sede di dipartimento disciplinare, sono i seguenti:

Voto	Scritto		Orale	
	Comprensione	Produzione	Comprensione	Produzione
10/10	Comprende tutte le informazioni lette, anche quelle non sempre inerenti ad argomenti familiari.	Completa, precisa, approfondita, personalizzata. Non commette errori grammaticali, la scelta dei vocaboli è pertinente e particolarmente adeguata.	Comprende tutte le informazioni ascoltate, anche quelle non sempre inerenti ad argomenti familiari.	Interagisce e si esprime in modo sicuro e disinvolto, usando lessico, strutture e funzioni linguistiche corrette.
9/10	Comprende tutte le informazioni lette riguardanti argomenti di uso quotidiano e familiare.	Completa, precisa, approfondita. Non commette errori grammaticali ma solo qualche inesattezza nella scelta dei vocaboli.	Comprende tutte le informazioni ascoltate riguardanti argomenti di uso quotidiano e familiare.	Interagisce e si esprime in modo sicuro, usando lessico, strutture e funzioni linguistiche corrette.
8/10	Comprende quasi tutte le informazioni lette riguardanti argomenti di uso quotidiano e familiare.	Completa e precisa. Commette solo qualche errore non grave che non inficia la comprensibilità del testo.	Comprende quasi tutte le informazioni ascoltate riguardanti argomenti di uso quotidiano e familiare.	Interagisce e si esprime in modo abbastanza sicuro, usando lessico, strutture e funzioni linguistiche piuttosto corrette.
7/10	Comprende la maggior parte delle informazioni lette riguardanti argomenti di uso quotidiano e familiare.	Completa e nel complesso adeguata. Riferisce abbastanza correttamente le informazioni, senza errori gravi.	Comprende la maggior parte delle informazioni ascoltate riguardanti argomenti di uso quotidiano e familiare.	Interagisce e si esprime con qualche incertezza, usando lessico, strutture e funzioni linguistiche non sempre corrette, ma che non impediscono la comprensibilità del messaggio.
6/10	Comprende globalmente le informazioni lette riguardanti argomenti di uso quotidiano e familiare.	Globale, ma non approfondita. Riferisce abbastanza correttamente le informazioni.	Comprende globalmente le informazioni ascoltate riguardanti argomenti di uso quotidiano e familiare.	Interagisce se guidato e si esprime in modo semplice, usando lessico, strutture e funzioni linguistiche non sempre adeguati, ma che non impediscono la comprensibilità del messaggio.
5/10	Comprende sporadiche informazioni lette riguardanti argomenti di uso quotidiano e familiare.	Lacunosa e superficiale. Ripetuti errori, che rendono il testo talvolta poco comprensibile.	Comprende sporadiche informazioni ascoltate riguardanti argomenti di uso quotidiano e familiare.	Si esprime se guidato in modo frammentario, usando lessico, strutture e funzioni linguistiche generalmente non corrette.

4/10	Non comprende le informazioni lette riguardanti argomenti di uso quotidiano e familiare.	Verifica non svolta o molto frammentaria. Gravi e frequenti errori grammaticali, testo poco organizzato o non comprensibile.	Non comprende le informazioni ascoltate riguardanti argomenti di uso quotidiano e familiare.	Ha molta difficoltà nel formulare semplici frasi. I gravi errori nell'uso di lessico, strutture e funzioni linguistiche impediscono la comprensibilità del messaggio.
-------------	--	--	--	---

VOTO NUMERICO	DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE SINTETICA
10/10	Conoscenze complete con rielaborazioni autonome e personali. Ottima padronanza di strutture e funzioni linguistiche. Notevoli abilità di comprensione e produzione, scritta e orale.
9/10	Conoscenze approfondite su ogni argomento. Efficace padronanza di strutture e funzioni linguistiche. Sicure abilità di comprensione e produzione, scritta e orale.
8/10	Conoscenze sostanzialmente complete con qualche approfondimento. Buona padronanza di strutture e funzioni linguistiche. Soddisfacenti abilità di comprensione e produzione, scritta e orale.
7/10	Conoscenze complessivamente buone degli argomenti svolti. Discreta padronanza di strutture e funzioni linguistiche e discrete abilità di comprensione e produzione, scritta e orale.
6/10	Conoscenze essenziali degli argomenti svolti. Sufficiente padronanza di strutture e funzioni linguistiche. Semplici abilità di comprensione e produzione, scritta e orale.
5/10	Conoscenze parziali degli argomenti svolti. Uso incerto di strutture e funzioni linguistiche. Difficoltà di comprensione e produzione, scritta e orale.
4/10	Conoscenze molto lacunose degli argomenti svolti. Uso stentato di strutture e funzioni linguistiche. Comprensione e produzione frammentaria e confusa. Insufficienti abilità di base.

SCIENZE MATEMATICHE

VOTO NUMERICO	DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE SINTETICA
10/10 Eccellente	Sa utilizzare autonomamente e correttamente procedimenti di calcolo in situazioni nuove. Comprende problemi complessi, ne individua le informazioni e li risolve utilizzando la strategia più opportuna. Sa analizzare figure geometriche complesse, ne individua le proprietà, anche in situazioni nuove. Utilizza un linguaggio rigoroso, scorrevole ed esauriente.
9/10 Ottimo	Sa utilizzare correttamente e in modo autonomo procedimenti di calcolo anche in situazioni nuove. Riconosce situazioni problematiche, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire. Sa analizzare figure geometriche complesse, individuandone le proprietà. Utilizza un linguaggio chiaro, rigoroso e sintetico.
8/10 Distinto	Sa utilizzare autonomamente e correttamente procedimenti di calcolo. Comprende i problemi, ne individua le informazioni e i procedimenti risolutivi. Sa analizzare figure geometriche, ne individua le proprietà, riconoscendole anche in situazioni non

	sempre note. Utilizza un linguaggio chiaro e appropriato.
7/10 Buono	Sa utilizzare autonomamente e, quasi sempre, correttamente procedimenti di calcolo. Comprende i problemi, ne individua le informazioni e li risolve quasi sempre correttamente. Sa analizzare figure geometriche, ne individua le proprietà, riconoscendole in situazioni note. Utilizza un linguaggio appropriato.
6/10 Sufficiente	Sa utilizzare procedimenti di calcolo in situazioni semplici e di routine. Comprende facili problemi, riconosce le informazioni necessarie e li risolve. Sa analizzare semplici figure geometriche individuando le proprietà elementari. Utilizza un linguaggio generalmente corretto.
5/10 Insufficiente	Non sempre sa utilizzare procedimenti di calcolo. Comprende problemi semplici ma non sempre individua le informazioni necessarie per risolverli. Non sempre riesce ad analizzare semplici figure geometriche e a elencarne le proprietà. Utilizza un linguaggio poco preciso.
4/10 Gravemente insufficiente	Non sa utilizzare procedimenti di calcolo, anche in situazioni semplici. Incontra difficoltà diffuse nel comprendere problemi elementari e nell'individuare informazioni per risolverli. Guidato non riesce ad analizzare semplici figure geometriche e ad individuarne le proprietà. Utilizza un linguaggio approssimativo e non coerente.

SCIENZE CHIMICHE, FISICHE E NATURALI

VOTO NUMERICO	DESCRIPTORI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE SINTETICA
10/10 Eccellente	Osserva, interpreta e descrive i fenomeni riconoscendo relazioni, modificazioni, rapporti causali in situazioni nuove e contesti diversi. Evidenzia vivo atteggiamento di interesse nei confronti dei problemi e dei progressi scientifici. Utilizza un linguaggio, appropriato, rigoroso e sintetico.
9/10 Ottimo	Osserva accuratamente e descrive i fenomeni riconoscendo relazioni, modificazioni, rapporti causali. Evidenzia interesse ed attenzione nei confronti dei problemi e i progressi scientifici. Utilizza, in ogni occasione, un linguaggio chiaro, rigoroso e sintetico.
8/10 Distinto	Osserva e descrive i fenomeni scientifici riconoscendo relazioni, modificazioni e rapporti casuali. Evidenzia atteggiamenti di curiosità e attenzione riguardo ai fenomeni scientifici. Utilizza un linguaggio chiaro e appropriato.
7/10 Buono	Osserva fenomeni, riconoscendone e descrivendone dati essenziali, estesi ai contenuti secondari. Evidenzia attenzione riguardo ai saperi e ai fenomeni scientifici. Utilizza un linguaggio adeguato al contenuto delle argomentazioni.
6/10 Sufficiente	Osserva i fenomeni e li descrive nei loro elementi essenziali. Manifesta atteggiamenti di curiosità nei confronti dei fenomeni scientifici. Utilizza un linguaggio semplice.
5/10 Insufficiente	Osserva e descrive fenomeni in modo superficiale ed incompleto. Mostra atteggiamenti non sempre responsabili nei confronti dei fenomeni scientifici. Utilizza un linguaggio non appropriato.

4/10 Gravemente insufficiente	Osserva e descrive fenomeni in modo frammentario e prevalentemente errato. Manifesta atteggiamenti non responsabili nei confronti dei fenomeni scientifici. Utilizza un linguaggio approssimativo e non coerente.
--	---

TECNOLOGIA

VORO NUMERICO	DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE SINTETICA	
	Parte Teorica	Parte GRAFICA/PRATICA
4/10	Assenza di conoscenze di base specifiche o conoscenza di argomenti in modo lacunoso. Commette gravi errori di interpretazione. Non sa applicare le conoscenze né applicare le informazioni date. Lessico povero.	Assenza e/o parziale realizzazione degli elaborati grafici, con molti errori, usa gli strumenti tecnici in modo non corretto, non comprende i linguaggi specifici, produce poco o nulla, ha limitata conoscenza dei contenuti e delle tecniche di rappresentazione grafica non risponde in modo costruttivo agli stimoli dell'insegnante.
5/10	Conosce gli argomenti in modo frammentario e superficiale. Comprende parzialmente le informazioni essenziali. Lavora in modo parziale e disorganico con qualche errore Lessico non sempre appropriato.	Realizza gli elaborati grafici in modo incerto, imprecisi, disordinati e/o incompleti; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto, ha scarsa conoscenza delle tecniche di rappresentazione grafica.
6/10	Conosce le informazioni essenziali. Comprende le informazioni essenziali. Organizza parzialmente le conoscenze, applicandole in situazioni semplici, se pure con qualche errore Lessico corretto ma generico.	Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto, produce tavole rispondenti alle richieste ma non del tutto ordinate e precise dimostrando di conoscere poco le tecniche di rappresentazione grafica.
7/10	Conosce gli argomenti anche con un discreto grado di approfondimento. Comprende e collega agevolmente le informazioni memorizzate. Organizza produttivamente le conoscenze essenziali e le sa generalmente applicare senza errori. Lessico vario e appropriato.	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto, usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato dimostrando una conoscenza accettabile delle tecniche di rappresentazione grafica.
8/10	Buona e approfondita conoscenza di tutti gli argomenti. Comprende e collega agevolmente tutte le informazioni memorizzate. Organizza le conoscenze in modo autonomo e le sa applicare anche in situazioni diverse. Lessico vario, ricco e appropriato.	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto, ordinato e preciso; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato dimostrando di conoscere abbastanza bene le principali tecniche di rappresentazione grafica.

9/10	Piena padronanza di tutti gli argomenti. Comprende e collega in modo eccellente tutti i contenuti. Organizza e applica conoscenze complesse in modo autonomo senza errori. Lessico vario, ricco, appropriato e personale.	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti del disegno tecnico con precisione dimostrando di conoscere bene le principali tecniche di rappresentazione grafica.
10/10	Piena padronanza e approfondimento personale di tutti gli argomenti. Comprende e collega in modo eccellente tutti i contenuti ed esprime valutazioni autonomamente. Organizza e applica conoscenze autonomamente con creatività e capacità di approfondimento. Lessico vario, ricco, appropriato e personale.	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti del disegno tecnico con precisione applicando le regole di rappresentazione grafica.

MUSICA

Criteri di valutazione	Voto numerico	DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE SINTETICA
Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali - singolarmente e in gruppo	10/10	Esegue i brani vocali e strumentali con correttezza, fluidità ed espressività.
	9/10	Esegue i brani vocali e strumentali con correttezza e fluidità.
	8/10	Esegue brani vocali e strumentali con correttezza nell'aspetto ritmico/melodico.
	7/10	Esegue in modo sostanzialmente corretto, con la voce e con lo strumento, semplici modelli musicali.
	6/10	Esegue semplici modelli musicali con andamento lento e con incertezze ritmico/melodiche.
	5-4/10	Esegue semplici modelli musicali in modo incerto, con errori melodici, ritmici e d'emissione.

Criteri di valutazione	Voto	Obiettivi indicatori
	10/10	Sa esprimere un giudizio analitico su quanto ascoltato, arricchendo la propria interpretazione con riflessioni sulla forma e sul contesto socio-culturale di cui il brano è espressione.
	9-8/10	Sa esprimere un giudizio analitico e riconosce la funzione espressiva delle singole componenti musicali.
	7/10	Confronta quanto posto all'ascolto e ne coglie l'idea generale.
	6/10	È attento durante l'ascolto. Percepisce e riconosce globalmente l'elemento sonoro cogliendone relazioni di identità, somiglianza e contrasto.
	5-4/10	Si distrae durante l'ascolto e riconosce solo i parametri sonori più

	evidenti.
--	-----------

Criteri di valutazione	Voto	Obiettivi indicatori
Rielaborazione personale di materiali sonori	10/10	Sa portare a termine un lavoro di produzione musicale e/o coreografica personale, scegliendo i mezzi e le strategie più efficaci alla realizzazione.
	9/10	Sa scegliere mezzi e strategie nel creare un lavoro musicale e/o coreografico.
	8/10	Realizza prodotti musicali e/o coreografici con organicità e in modo autonomo.
	7/10	Realizza prodotti musicali seguendo procedimenti definiti
	6/10	Elabora materiali sonori in modo abbastanza corretto.
	5-4/10	Crea semplici espressioni musicali con poco ordine e in modo approssimato

ARTE E IMMAGINE

VOTO NUMERICO	DESCRIPTORI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE SINTETICA
10/10	Conosce ed applica con padronanza e fantasia strumenti e tecniche espressive. Sa usare con sicurezza le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Legge un'opera d'arte in modo completo e dettagliato, collocandola con sicurezza nel giusto contesto storico e culturale, facendo opportuni parallelismi. Produce in modo personale e consapevole le scelte fatte.
9/10	Conosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche espressive, sa usare con sicurezza le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Legge un'opera d'arte in modo completo e dettagliato, sa collocare con sicurezza un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale. Produce in modo personale motivando le scelte fatte.
8/10	Conosce ed applica correttamente strumenti e tecniche espressive, sa usare le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Legge un'opera d'arte in modo dettagliato, sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale. Produce in maniera autonoma motivando le scelte fatte.
7/10	Conosce ed applica quasi correttamente strumenti e tecniche espressive, sa usare le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Legge un'opera d'arte in modo abbastanza dettagliato, sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale. Si impegna e produce in modo autonomo.
6/10	Conosce ed applica in modo ancora approssimativo strumenti e tecniche espressive, sa usare in modo accettabile le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Legge un'opera d'arte in modo globale, presenta qualche incertezza nel collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico culturale, sa utilizzare solo i principali termini specifici relativi alla storia dell'arte. Si applica e produce se guidato.
5/10	Presenta incertezza nell'utilizzo di strumenti e tecniche espressive, incontra difficoltà nell'uso delle tecniche in relazione alle esigenze espressive. Legge solo parzialmente un'opera d'arte, presenta difficoltà nel collocare un'opera d'arte nel giusto contesto,

	utilizza con difficoltà anche i principali termini specifici relativi alla storia dell'arte. Anche se si impegna, produce poco se guidato.
4/10	Non è in grado di scegliere e non sa usare gli strumenti, non sa applicare le tecniche in relazione alle esigenze espressive. Non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un'opera d'arte, o di un messaggio visivo. Non sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale, non conosce i termini specifici relativi alla storia dell'arte. Manca di impegno e di interesse e produce molto superficialmente.

LIVELLI DI VALUTAZIONE PER ARTE ED IMMAGINE

AVANZATO	10/10	Possiede conoscenze ed abilità in modo consapevole ed efficace in contesti diversi. È in grado di conoscere adeguatamente tutte le strutture visive, usa gli strumenti e le tecniche proposte ed è in grado di operare scelte consapevoli in relazione a diverse funzioni espressive.
	9/10	Possiede conoscenze ed abilità in modo appropriato, in contesti diversi. E' in grado di produrre in modo spontaneo e creativo, ha superato lo stereotipo e sa rielaborare in modo personale i messaggi visivi motivando le scelte fatte.
INTERMEDIO	8/10	Sa utilizzare conoscenze ed abilità in modo corretto. E' in grado di usare gli strumenti e le tecniche adeguatamente in relazione alle diverse funzioni espressive.
	7/10	Usa ed applica alcune conoscenze ed abilità in contesti semplici. Produce ed elabora i messaggi visivi in modo corretto ma non è originale nel creare, ha superato parzialmente gli stereotipi.
BASE	6/10	Sa applicare solo parzialmente conoscenze ed abilità nella produzione degli elaborati. Incontra ancora difficoltà e non conosce adeguatamente tutte le strutture visive, non è in grado di usarle se non guidato.
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	5/10	Sa applicare alcune conoscenze ed abilità in contesti semplici. Non conosce i vari elementi del linguaggio visivo, anche se guidato, ha poca conoscenza degli strumenti e delle tecniche.
	4/10	Non sa ancora applicare conoscenze e abilità di base. Non riesce a superare lo stereotipo, non è in grado di scegliere gli strumenti e le tecniche, non è capace di rielaborare i messaggi visivi. Manca di impegno e di interesse e produce molto superficialmente.

EDUCAZIONE MOTORIA

VOTO	LIVELLI	DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE SINTETICA
10/10	avanzato	L'alunno durante le attività motorie è in grado di trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili e diverse riconoscendo ruoli e compiti per il raggiungimento di uno scopo. Durante il gioco sportivo padroneggia con disinvoltura e creatività capacità coordinative e sa proporre e utilizzare tecniche e tattiche di gioco. È in grado di riconoscere e utilizzare le regole come strumento di convivenza civile. Utilizza un

		linguaggio appropriato, rigoroso e sintetico. Sa adottare in maniera autonoma comportamenti appropriati per la sicurezza propria e degli altri anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
9/10	avanzato	L'alunno durante le attività motorie e sportive è in grado di trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili e in alcuni casi anche diverse riconoscendo ruoli e compiti per il raggiungimento di uno scopo. Durante il gioco sportivo padroneggia con sicurezza capacità coordinative e sa proporre e utilizzare tecniche e tattiche di gioco. È in grado di utilizzare le regole come strumento di convivenza civile. Utilizza un linguaggio chiaro. Sa adottare in maniera abbastanza autonoma comportamenti appropriati per la sicurezza propria e degli altri anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
8/10	intermedio	L'alunno durante le attività motorie e sportive è in grado di trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili. Durante il gioco sportivo padroneggia capacità coordinative e tattiche di gioco in modo creativo. È in grado di applicare le regole per ottenere risultati positivi. Utilizza un linguaggio chiaro e appropriato, anche se non sempre rigoroso. Sa adottare comportamenti sufficientemente appropriati per la sicurezza propria e degli altri in maniera autonoma, anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
7/10	intermedio	L'alunno durante le attività motorie e sportive è in grado di utilizzare in maniera autonoma le conoscenze apprese. Durante il gioco sportivo padroneggia semplici capacità coordinative e tattiche di gioco. È in grado di rispettare le regole. Utilizza un linguaggio adeguato al contenuto delle argomentazioni. Adotta comportamenti appropriati per la sicurezza propria e degli altri anche rispetto a possibili situazioni di pericolo, a volte in maniera non autonoma.
6/10	base	L'alunno durante le attività motorie e sportive è quasi sempre in grado di utilizzare le conoscenze apprese. Durante il gioco sportivo padroneggia elementari capacità coordinative e tattiche di gioco. È in grado di rispettare autonomamente le regole. Utilizza un linguaggio semplice, ma coerente alle argomentazioni. Adotta comportamenti appropriati per la sicurezza propria e degli altri non sempre in maniera autonoma.
5/10	Non raggiunto	L'alunno durante le attività motorie e sportive non è sempre in grado di utilizzare le conoscenze apprese. Durante il gioco sportivo mostra mediocri capacità coordinative e tattiche di gioco. Guidato riesce a rispettare le regole. Utilizza un linguaggio approssimativo e impacciato. Adotta comportamenti non sempre appropriati per la sicurezza propria e degli altri.
4/10	Non raggiunto	L'alunno durante le attività motorie e sportive mostra frammentarie conoscenze che non è in grado di mettere in pratica. Durante il gioco sportivo mostra scarso controllo della coordinazione e non sempre rispetta le regole. Utilizza un linguaggio approssimativo e non coerente. Talvolta adotta comportamenti inappropriati per la sicurezza propria e degli altri.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
I.R.C.**

CRITERI DI VALUTAZIONE IN ORDINE AGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E AI TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA

La verifica dell'apprendimento degli studenti verrà proposta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, la multidisciplinarietà ed il processo di insegnamento attuato.

OTTIMO (dieci/10)	DISTINTO (nove/9)	BUONO(otto/8)	SUFFICIENTE(sei/6)	NON SUFFICIENTE(cinque/5)
L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo	L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo	L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, discretamente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.	L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo se stimolato	L'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa alla attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il nostro Istituto adotta iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi e al coinvolgimento delle famiglie:

- firma del **Patto educativo di corresponsabilità** , primo mese di scuola;
- comunicazioni continue con le famiglie in relazione ad assenze, ritardi, esito degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti, effettuate dal coordinatore di classe;
- attività di promozione del successo formativo dello studente e di promozione delle eccellenze (progetti e concorsi),
- attività finalizzate alla prevenzione del bullismo (incontri, progetti).

Tutte le informazioni che riguardano gli esiti dell'apprendimento, i risultati dei percorsi di recupero, gli atteggiamenti e i comportamenti tenuti dagli studenti nel corso di tutte le attività organizzate dalla scuola, sono portate a conoscenza delle famiglie con le modalità sotto elencate:

- ricevimenti periodici mattutini dei docenti delle diverse discipline la prima e terza settimana del mese;
- ricevimenti collegiali pomeridiani (due all'anno).

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico

- Impegno
- Partecipazione al dialogo educativo
- Collaborazione e rispetto degli altri
- Rispetto del regolamento di istituto

SCHEMA DEL GIUDIZIO SINTETICO DEL COMPORTAMENTO

L'ALUNNO SI È IMPEGNATO:

- Con serietà e costanza
- Con costanza
- In generale con costanza
- In modo non sempre costante
- In modo superficiale
- In modo saltuario
- In modo selettivo
- Solo saltuariamente
- In modo inadeguato

ED HA PARTECIPATO AL DIALOGO EDUCATIVO:

- In maniera attiva e propositiva
- In maniera attiva
- In maniera abbastanza attiva
- In maniera non sempre attiva
- In maniera discontinua
- In maniera selettiva
- Con scarso interesse

HA COLLABORATO CON COMPAGNI E PERSONALE SCOLASTICO MOSTRANDO UN COMPORTAMENTO:

- Responsabile
- Per lo più responsabile
- Non sempre responsabile
- Poco responsabile
- Scorretto

HA RISPETTATO L'AMBIENTE SCOLASTICO ED IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO :

- in modo consapevole
- in modo abbastanza consapevole
- in modo non sempre consapevole
- in modo poco consapevole
- in modo raramente consapevole

GIUDIZIO GLOBALE

Descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

CRITERI:

- metodo di studio
- autonomia
- livello globale degli apprendimenti
- maturazione personale e sociale

	5	4	3	2	1
Metodo di studio e autonomia	Svolge il proprio lavoro in modo autonomo, produttivo ed efficace.	Svolge il proprio lavoro autonomamente.	È autonomo ma non sfrutta appieno le proprie capacità.	Studia in modo superficiale e mnemonico.	Incontra difficoltà nell'organizzare il proprio lavoro.
Livello globale degli apprendimenti	Ha raggiunto un ottimo livello di sviluppo degli apprendimenti.	Ha raggiunto un buono livello di sviluppo degli apprendimenti.	Ha raggiunto un sufficiente livello di sviluppo degli apprendimenti.	Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in alcune aree di apprendimento.	Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in quasi tutte le aree di apprendimento.
Maturazione personale e sociale	A livello di maturazione personale e sociale, si sono rilevati notevoli progressi rispetto alla situazione iniziale.	A livello di maturazione personale e sociale, si sono rilevati buoni progressi rispetto alla situazione iniziale.	A livello di maturazione personale e sociale, si sono rilevati adeguati progressi rispetto alla situazione iniziale.	A livello di maturazione personale e sociale, si sono rilevati sufficienti progressi rispetto alla situazione iniziale.	A livello di maturazione personale e sociale, si sono rilevati lievi progressi rispetto alla situazione iniziale.

CRITERI PER L'AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

1 - AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

In base all'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

1. Risultati conseguiti nelle diverse discipline - Valutazione del comportamento sulla base dei criteri deliberati.
2. Viene considerata insufficienza lieve la valutazione con voto 5 decimi, insufficienza grave la valutazione con voto 4 decimi.

Nel caso in cui un alunno sia stato ammesso con alcune insufficienze e/o abbia raggiunto solo parzialmente gli obiettivi in alcune discipline, verrà redatta ed allegata al documento di valutazione una nota esplicativa.

2 - NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Il consiglio di classe può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti **criteri** definiti dal collegio dei docenti:

- **FREQUENZA:** l'alunno ha superato il monte ore di assenze consentito e non ha diritto alla deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo.

- **MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** qualora sussistano ambedue le seguenti situazioni:

- 1) i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo,
- 2) permangano gravi carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento **in più di tre materie.**

La non ammissione viene deliberata a maggioranza, viene motivata dal Consiglio di classe e documentata da un numero congruo di verifiche scritte, orali e/o pratiche in base all'orario settimanale delle discipline, e dalla predisposizione di un piano didattico personalizzato. La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere, altresì, motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3 - COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA:

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione ed attiva specifiche attività per il recupero.

Nel corso dell'anno scolastico ed in particolare immediatamente dopo i Consigli di classe di maggio, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico, il Coordinatore di classe informa la famiglia mediante comunicazione scritta eventualmente accompagnata da colloquio, per presentare la situazione.

In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, il giorno stesso o immediatamente successivo allo scrutinio del 2° quadrimestre, il Coordinatore di classe comunica alla famiglia gli atti relativi all'esito dello scrutinio finale del figlio.

4 - ALUNNI STRANIERI - CRITERI PER LA AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

La valutazione deve essere commisurata **al piano didattico personale** rispetto al quale è prevista la differenziazione in tutte o di alcune discipline con:

- possibilità di usare la lingua straniera, in un primo tempo come lingua veicolare,
- sostituzione della seconda lingua comunitaria con insegnamento Italiano (C.M. 4 del 16/01/09).

La valutazione deve essere rispettosa dei tempi di apprendimento/insegnamento delle varie discipline, come da Piano Didattico Personale.

Il raggiungimento del livello A2 può essere considerato uno degli indicatori positivi, ma non è vincolante per la continuazione del percorso scolastico.

Si privilegerà una **valutazione formativa** rispetto a quella certificativa, prendendo in considerazione:

- il **percorso dell'alunno**,
- i **passi realizzati**,
- gli **obiettivi possibili**,
- la **motivazione**,
- la **partecipazione**,
- l'**impegno**,
- la **progressione** e le **potenzialità di apprendimento dimostrate**.

VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE:

<u>Con programmazione comune alla classe</u>	Valutazione non differenziata e quindi espressa .	
<u>Con programmazione personalizzata (PDP)</u>	<p>1. Valutazione espressa in riferimento agli obiettivi esplicitati nel PDP. Sul documento di valutazione si riporta: <i>La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana.</i></p>	<p>2. Non valutato in alcune discipline con motivazione espressa. Sul documento di valutazione si riporta: <i>La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana.</i></p>

VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE:

<u>Con programmazione comune alla classe</u>	Valutazione non differenziata e quindi espressa .	L'alunno è ammesso alla classe successiva se ha raggiunto gli obiettivi previsti.
<u>Con programmazione personalizzata (PDP)</u>	<p>Valutazione espressa in riferimento agli obiettivi esplicitati nel PDP. Sul documento di valutazione si riporta: <i>La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana.</i></p>	<p>L'alunno è ammesso alla classe successiva in base agli obiettivi previsti nel PDP e ai progressi compiuti. Deve essere valutato in tutte le discipline.</p>

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Secondo quanto previsto dall'art. 5 D.M. 62/2017, ai fini della validità dell'anno scolastico, è prevista la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Costituiscono condizioni di deroga le seguenti situazioni (C.M. n. 20/2009 **validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado- Artt. 2 e 14 DPR 122/2009**):

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. donazioni di sangue;
4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
5. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dell'indicazione generale e delle condizioni di deroga indicate nel presente protocollo, se il singolo studente abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Non sono computate come ore di assenza :

- partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli Organi Collegiali della scuola (campionati studenteschi, concorsi, progetti didattici, attività di orientamento, ecc.)
- partecipazione ad attività didattiche extrascolastiche: uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione ecc.
- partecipazione ad iniziative per l'orientamento.

Orario settimanale	settimane	Monte orario annuale	$\frac{3}{4}$ orario obbligatorio	$\frac{1}{4}$ orario massimo assenze	Giorni
30	33	990	742	248	50
36	33	1.188	891	297	59

MODALITÀ DI RECUPERO – ATTIVITÀ

Recupero curricolare. Assicurato da tutti i docenti, in tutte le discipline ed evidenziato sul registro personale con la dicitura: "ripetizione" e/o "pausa didattica" e/o "recupero in itinere", per consentire agli alunni la possibilità di recupero degli apprendimenti: l'attività può consistere in chiarimenti e/o integrazioni di parti del curriculum poco chiare, esercitazioni pratiche al fine di promuovere abilità operative, attività di laboratorio e attività on line con Google Classroom. *Gli esiti dei percorsi di recupero saranno dichiarati nel primo Consiglio di classe utile.*

Classi aperte: gli alunni di classi parallele e/o per livelli vengono raggruppati e si attuano attività di recupero e consolidamento durante le ore curricolari, anche con l'organico di potenziamento.

Recupero extracurricolare. Compatibilmente con i fondi a disposizione dell'Istituto o stanziati dal MIUR, l'Istituto organizza corsi di recupero extra-curricolare per classi aperte in base a gruppi di livello per un recupero dei saperi essenziali alla prosecuzione degli studi. Al termine del corso il recupero viene rilevato mediante prova specifica elaborata dal docente di classe e concordata con il docente che ha tenuto il corso e gli esiti sono dichiarati nel primo Consiglio di classe utile.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Il regolamento sulla valutazione degli alunni (D. Lgs 62/2017, D.M. 741/2017 e nota circolare protocollo 1865 10/10/2017) indica le seguenti norme relative all'ammissione all'esame finale del primo ciclo:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e *9bis*, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo in base ai seguenti criteri:

- **FREQUENZA:** l'alunno ha superato il monte ore di assenze consentito e non ha diritto alla deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo.

- **MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** qualora sussistano ambedue le seguenti situazioni:

- 1) i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo,
- 2) permangano gravi carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento **in più di tre materie.**

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI IDONEITÀ:

- **Percorso scolastico triennale:** progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, abilità e competenze, considerando la media del documento di valutazione del 2° quadrimestre di ogni anno scolastico (senza arrotondamenti),

- **maturità raggiunta,**

- **impegno e partecipazione.**

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

PROVE SCRITTE

L'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione prevede tre prove scritte: italiano, matematica, lingue straniere (inglese, francese).

ITALIANO: durata della prova 4 ore.

Il candidato sceglierà fra le tre tracce assegnate che avranno le seguenti caratteristiche:

- Testo narrativo o descrittivo (racconto giallo, horror, d'avventura, fantasy, comico-umoristico, testo autobiografico, fiaba...)
- Testo argomentativo
- Comprensione e sintesi di un testo (letterario, divulgativo, scientifico ...)

Relativamente all'elaborato scritto verranno valutate le seguenti abilità:

- La padronanza della lingua
- Il corretto e appropriato uso delle strutture morfosintattiche
- La capacità di espressione personale
- La coerente e organica esposizione del pensiero

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SINTETICA DELLA PROVA DI ITALIANO

L'elaborato risulta

- Pienamente attinente alla traccia e sviluppato in maniera originale
- Pienamente attinente alla traccia
- Attinente alla traccia
- Complessivamente attinente alla traccia
- Parzialmente attinente alla traccia
- Non attinente alla traccia

Il contenuto

- Approfondito e personale
- Approfondito
- Completo
- Abbastanza completo
- Accettabile
- Poco sviluppato

La forma è

- Vivace, scorrevole e corretta
- Scorrevole e corretta
- Complessivamente scorrevole e per lo più corretta
- Abbastanza scorrevole e per lo più corretta
- Non sempre scorrevole e con errori ortografici e/o morfo-sintattici
- Contorta e poco corretta

Il lessico è

- Ricco e originale
- Appropriato e vario
- Adeguato
- Semplice
- Ripetitivo
- Limitato

Il pensiero risulta:

- Organizzato in modo coerente e organico
- organizzato in modo logico
- strutturato in modo coeso
- senza contraddizioni
- riconducibile ad un filo logico
- Con qualche incoerenza

Griglia di valutazione per la terza traccia

(Comprensione del Testo):

- L'alunno comprende il testo in modo analitico sapendo ricavare inferenze
- L'alunno comprende il testo in modo analitico
- L'alunno comprende il testo in modo globale (ha risposto a tutte le domande sulla

(Sintesi)

- L'alunno coglie pienamente l'essenza del messaggio
- L'alunno riferisce le informazioni in modo preciso e completo pur rispettando la brevità
- L'alunno riferisce le informazioni in modo per lo più completo e sintetico
- L'alunno riferisce le informazioni principali rispettando globalmente i canoni della sintesi
- L'alunno riferisce informazioni parziali senza rispettare i canoni della sintesi
- L'alunno incontra difficoltà nell'individuare il messaggio fondamentale del testo

Le prove della terza traccia saranno valutate anche secondo i criteri della forma e del lessico.

LINGUE STRANIERE: INGLESE E FRANCESE (DM 741/2017)

La prova, articolata in due sezioni, avrà una durata complessiva di QUATTRO ore, con una pausa di almeno 30 minuti tra una sezione e l'altra.

La prova, a livello A2 per Inglese e a livello A1 per Francese, verterà sulle seguenti tipologie, anche tra loro combinate:

- comprensione di un testo scritto;
- lettera o e-mail su traccia data.

Relativamente all'elaborato scritto verranno valutate le seguenti abilità:

1. comprendere testi di vario tipo;
2. produrre testi di senso compiuto, coerenti con la richiesta e corretti nel lessico e nelle strutture.

INGLESE

Griglia di valutazione mista (CS e PS) livello A2 del QCER e traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali

CRITERI	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti	6 punti
<u>Comprensione del testo:</u> comprendere brevi storie, semplici biografie, testi narrativi semplificati, istruzioni e testi di uso quotidiano.	L'alunno ha compreso solo alcuni elementi del testo.	L'alunno ha compreso gli elementi più evidenti del testo.	L'alunno ha compreso globalmente il testo proposto.	L'alunno ha compreso complessivamente il testo proposto.	L'alunno ha compreso nella sua completezza il testo proposto.	L'alunno ha compreso in modo completo il testo proposto.
<u>Produzione scritta / Capacità comunicativa:</u>	Ha scritto il testo con difficoltà, ha fornito	Ha scritto il testo in modo essenziale, ha fornito	Ha scritto il testo in modo adeguato, ha fornito	Ha scritto il testo in modo pertinente, ha fornito	Ha scritto il testo in modo	Ha scritto il testo in maniera personale ed

raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici scrivere brevi lettere personali , adeguate al destinatario e brevi resoconti.	informazioni minime ed utilizzato frasi confuse e frammentari e. Il senso del messaggio non è sempre comprensibile e.	informazioni generali ed utilizzato frasi brevi e semplici. Il senso del messaggio è generalmente comprensibile .	informazioni appropriate ed utilizzato frasi semplici. Il senso del messaggio è comprensibile.	informazioni piuttosto dettagliate ed utilizzato frasi adatte allo scopo. Il messaggio è espresso in maniera generalmente corretta.	personale , ha fornito informazioni dettagliate ed utilizzato frasi efficaci Il messaggio è espresso in maniera generalment e chiara e soddisfacent e	originale, ha fornito informazioni approfondite utilizzato frasi articolate efficaci. Il messaggio è espresso in maniera chiara ed esauriente.
<u>Lessico:</u> - ampiezza e correttezza.	Utilizza un lessico ridotto ed impreciso.	Utilizza un lessico di base e generalmente comprensibile .	Utilizza un lessico adeguato e sostanzialment e corretto.	Utilizza un lessico ricco, corretto e personale.		
<u>Morfosintassi:</u> - conoscenza ed uso della regole grammaticali.	Non ha rispettato le regole grammatical i di base.	Ha compiuto errori morfosintattici che non inficiano la compresion e del messaggio.	Ha rispettato quasi del tutto le regole grammaticali.	Ha rispettato pienamente le regole grammaticali.		-

FRANCESE

Griglia di valutazione mista (CS e PS) livello A1 del QCER e i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali

CRITERI	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti	6 punti
<u>Comprensione del testo:</u> comprendere brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.	L'alunno ha compreso solo alcuni elementi del testo.	L'alunno ha compreso gli elementi più evidenti del testo.	L'alunno ha compreso globalmente il testo.	L'alunno ha compreso complessivamente il testo.	L'alunno ha compreso il testo nella sua completezza.	L'alunno ha compreso il testo in modo completo.
<u>Produzione scritta / Capacità comunicativa:</u> descrivere per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio	Ha scritto il testo con difficoltà, fornendo informazioni minime, utilizzando frasi confuse e frammentarie e il senso del messaggio	Ha scritto il testo in modo essenziale, fornendo informazioni generali, utilizzando frasi brevi e semplici e il senso del messaggio è generalment	Ha scritto il testo in modo adeguato, fornendo informazioni appropriate, utilizzando frasi semplici e il senso del messaggio è comprensibile.	Ha scritto il testo in modo pertinente, fornendo informazioni piuttosto dettagliate, utilizzando frasi adatte allo scopo e il messaggio è espresso in maniera	Ha scritto il testo in modo opportuno, fornendo informazioni dettagliate, utilizzando frasi adatte allo scopo e il messaggio è espresso in maniera	Ha scritto il testo in maniera personale ed originale, fornendo informazioni approfondit e, utilizzando frasi pertinenti ed

ambiente	non è sempre comprensibile.	e comprensibile.		generalmente corretta.	generalmente chiara e soddisfacente.	efficaci e il messaggio è espresso in maniera chiara ed esauriente.
<u>Lessico:</u> - ampiezza e correttezza	Ha utilizzato un lessico ridotto ed impreciso.	Ha utilizzato un lessico di base e generalmente comprensibile.	Ha utilizzato un lessico adeguato e sostanzialmente corretto.	Ha utilizzato un lessico ricco, corretto e personale.		
<u>Morfosintassi:</u> conoscenza delle regole grammaticali.	Non ha rispettato le regole grammaticali di base.	Ha compiuto errori morfosintattici che non inficiano la comprensione e del messaggio.	Ha sostanzialmente rispettato le regole grammaticali.	Ha rispettato pienamente le regole grammaticali.		-

MODALITÀ PER OTTENERE IL VOTO COMUNE TRA LE DUE PROVE

Assegnato un punteggio massimo comune alle due sezioni (ad es. su /20 per ognuna), si somma il punteggio ottenuto nella sezione di Inglese con il punteggio ottenuto nella sezione di Francese. Il totale dei punti sarà convertito in voto secondo una griglia simile alla seguente:

ad es. su /40:

0-16	→	4
17-18-19-20	→	5
21-22-23-24	→	6
25-26-27-28	→	7
29-30-31-32	→	8
33-34-35-36	→	9
37-38-39-40	→	10

PROVA DI MATEMATICA

Durata della prova: tre ore

La prova sarà finalizzata ad accertare le **capacità di rielaborazione e di organizzazione** delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- numeri
- spazio e figure
- relazioni e funzioni
- dati e previsioni

La prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste nonché su quesiti a risposta aperta. **Potranno rientrare nelle tracce anche metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.**

La commissione predisporrà almeno tre tracce che verteranno sui seguenti argomenti:

- geometria solida
- geometria analitica o calcolo delle probabilità e statistica

- algebra
- fisica, scienze o tecnologia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SINTETICA DELLA PROVA DI MATEMATICA

1. Numero dei quesiti risolti
2. Conoscenza dei contenuti
3. Applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti
4. Comprensione del testo di un problema e capacità di soluzione
5. Uso di simboli e termini specifici

Sono stati risolti quesiti.

L'elaborato rileva una conoscenza dei contenuti.....

(ottima, molto buona, buona, adeguata, sufficiente, parziale, incompleta)

..... risulta l'applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti

(sicura, abbastanza sicura, per lo più corretta, abbastanza corretta, accettabile, non sempre corretta, inadeguata)

.....la comprensione del testo di un problema e relativa soluzione.

(scorretta, incerta, parzialmente corretta, sostanzialmente corretta, corretta, corretta e consapevole)

L'uso di simboli e termini specifici è.....

(carente, approssimativo, non sempre preciso, piuttosto preciso, abbastanza preciso, preciso, appropriato).

MODALITÀ DELLO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE.

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione e sarà un momento di approfondimento di aspetti culturali, ma non coinvolgerà necessariamente tutte le discipline. Cercherà di accertare la maturità globale dell'alunno attraverso la verifica di capacità/competenze quali: l'abilità di comunicare, di organizzare operativamente e logicamente il pensiero, di porre in relazione fatti e dati con coerenza e di controllare emotivamente la situazione. Nel corso del colloquio, saranno presi in considerazione, coerentemente con la programmazione di Istituto, i seguenti aspetti relativi a: consapevolezza nell'affrontare la prova, controllo dell'emotività, organizzazione/autonomia, conoscenza dei contenuti.

Schema guida per il giudizio del colloquio d'esame

Il candidato ha affrontato il colloquio:

(atteggiamento)

10 – 9 /10	con sicurezza
8/10	con disinvoltura
7/10	in modo abbastanza sicuro
6/10	in modo non sempre sicuro
6 – 5/10	con superficialità

(conoscenze)

10 – 9 /10	sviluppando gli argomenti in modo ampio / approfondito
8/10	sviluppando gli argomenti in modo abbastanza ampio / approfondito
7/10	orientandosi nelle tematiche proposte / dimostrando una buona conoscenza dei contenuti
6/10	orientandosi per lo più nelle tematiche proposte / dimostrando una sufficiente conoscenza dei contenuti
6 – 5/10	dimostrando accettabili / modeste conoscenze

(collegamenti)

10 – 9 /10	e operando in autonomia gli opportuni collegamenti.
8/10	e operando per lo più in autonomia gli opportuni collegamenti.
7/10	e operando i collegamenti richiesti.
6/10	e operando alcuni (semplici) collegamenti.
6 – 5/10	e operando, guidato, semplici collegamenti.

(esposizione)

10 – 9 /10	Ha esposto in modo chiaro e completo e usando proprietà di linguaggio.
8/10	Ha esposto con chiarezza e con un linguaggio appropriato.
7/10	Ha esposto nel complesso con chiarezza e con un linguaggio abbastanza appropriato.
6/10	Ha esposto con sufficiente chiarezza e con un linguaggio semplice.
6 – 5/10	Ha esposto in modo poco chiaro e con un linguaggio generico.

VALUTAZIONE FINALE

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti - senza frazioni decimali - attribuiti alle prove scritte (la prova di Lingue Straniere avrà un unico voto) e al colloquio.

La sottocommissione quindi determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del Colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

SCHEMA GUIDA PER I GIUDIZI GLOBALI D'ESAME

Alunno.....

Preparazione-Attraverso le prove d'esame il /la candidato/a ha rivelato

10 – 9 /10	una preparazione ampia e approfondita /completa
8 /10	una preparazione completa /organica
7 /10	una preparazione abbastanza completa /organica
6 /10	una preparazione globalmente accettabile
6 – 5 /10	una preparazione settoriale /superficiale

Triennio- a conferma di uno studio triennale

10 – 9 /10	serio e costante.
8 /10	costante.
7 /10	diligente.
6 /10	abbastanza diligente.
6 – 5 /10	confermando i risultati di formazione culturale maturati nel corso del triennio.

Relazioni-Ha dimostrato:

10 – 9 /10	di possedere sicure capacità logiche e
8 /10	di possedere buone capacità logiche e
7 /10	di saper operare collegamenti logici e
6 /10	di saper operare fondamentali collegamenti logici e
6 – 5 /10	di saper operare solo semplici collegamenti e

Esposizione

10 – 9 /10	di saper esporre in modo chiaro e completo.
8 /10	di saper esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio.
7 /10	di saper esporre con chiarezza.
6 /10	di saper esporre in modo semplice.
6 – 5 /10	di saper esporre in modo poco chiaro e con un linguaggio generico/approssimativo.

Maturità

Ha evidenziato:

10 – 9 /10	un ottimo livello di maturazione personale.
8 /10	un buon livello di maturazione personale.
7 /10	un soddisfacente livello di maturazione.
6 /10	un sufficiente/accettabile livello di maturità personale.
6 – 5 /10	Il grado di maturità raggiunto benché nel complesso/appena / accettabile, appare in evoluzione.

Si consiglia la frequenza di un:

Istituto

- Liceale: classico / scientifico / linguistico / artistico / musicale e coreutico / scienze umane / sportivo
- Tecnico: settore tecnologico / economico
- Professionale: settore servizi / settore industria e artigianato

Corso di formazione professionale

ALUNNI NON ITALOFONI

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo di istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/99 art. 45 e DPR 122/2009 art. 1 c. 9. DPR 89/2009 art 5 c. 10). Come affermato nelle linee guida 2014 per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, tale affermazione implica una contestuale attenzione alla cultura, alla storia e alle competenze in italiano di ciascun alunno; ciò significa che, senza abbassare gli obiettivi richiesti, si devono adattare gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione degli alunni stranieri con particolare attenzione alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo.

- **DPR n.394/99** (*adattamento della valutazione ai percorsi personali degli alunni*) “ *il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento*”,

- **DPR 122/09** *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti sulla valutazione ...“I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani”*

- **DPR 89/2009** art 5 c. 10 *A decorrere dall'anno scolastico 2009/2010, a richiesta delle famiglie e compatibilmente con le disponibilità di organico e l'assenza di esubero dei docenti della seconda lingua comunitaria, è introdotto l'insegnamento dell'inglese potenziato anche utilizzando le 2 ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria o i margini di autonomia previsti dai commi 5 e 8. Le predette ore sono utilizzate anche per potenziare l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella medesima lingua italiana nel rispetto dell'autonomia delle scuole*

- **2014 - Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri**

«Gli alunni con cittadinanza non italiana necessitano anzitutto di interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua e solo in via eccezionale si deve ricorrere alla formalizzazione di un vero e proprio piano didattico personalizzato (v. nota ministeriale del 22 novembre 2013). Si fa in questo caso riferimento soprattutto agli alunni neo-arrivati ultratredicenni provenienti da paesi di lingua non latina»

Per gli alunni neo arrivati i Consigli di Classe possono decidere di adottare un PDP che dovrà essere accluso alla documentazione d'esame. Resta inteso che la dispensa dalle prove scritte di lingua straniera non si determina se non nei casi previsti dal DM n. 5669 del 12 luglio 2012.

Si ricorda, tuttavia, che il DPR n. 89 del 2009 consente l'utilizzo delle 2 ore di seconda lingua comunitaria per l'insegnamento dell'italiano agli alunni stranieri.

AMMISSIONE ALL'ESAME

Il Consiglio di classe, nel decidere l'ammissione o la non ammissione, valuterà la quantità e la qualità delle competenze, conoscenze e abilità raggiunte, in base al percorso formativo compiuto dall'alunno.

Il C.C. esprimerà una valutazione formativa e non puramente sommativa e, se possibile, di previsione dei risultati attesi nel prosieguo del percorso scolastico.

SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DELL'ESAME

La commissione d'esame, nel rispetto delle prescrizioni ministeriali, considererà la particolare situazione dell'alunno; procederà a un'opportuna valutazione che tenga conto anche della complessiva maturazione raggiunta e delle potenzialità formative, stabilendone i criteri.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI

Per la valutazione degli alunni non italofofoni, si terrà conto del livello di conoscenza della lingua italiana. Se tale livello risulterà adeguato alla classe di appartenenza, la valutazione potrà essere conforme agli obiettivi della stessa. Qualora l'alunno mostri scarse conoscenze della lingua, sia a livello comunicativo che di studio, sarà indispensabile ridurre gli obiettivi:

L'elaborato risulta

- Attinente alla traccia
- Complessivamente attinente alla traccia
- Parzialmente attinente alla traccia
- Non attinente alla traccia

Il contenuto

- Completo
- Abbastanza completo
- Accettabile
- Poco sviluppato

La forma è

- Complessivamente scorrevole e per lo più corretta
- Abbastanza scorrevole e per lo più corretta
- Non sempre scorrevole e con errori ortografici e/o morfo-sintattici
- Contorta e poco corretta

Il lessico è

- Adeguato
- Semplice
- Ripetitivo
- Limitato

Il pensiero risulta:

- organizzato in modo logico
- senza contraddizioni
- riconducibile ad un filo logico
- con qualche incoerenza

Griglia di valutazione per la terza traccia

(Comprensione del Testo):

- L'alunno comprende il testo in modo globale (ha risposto a tutte le domande sulla comprensione globale del testo)
- L'alunno comprende il testo in modo parziale
- L'alunno mostra difficoltà nella comprensione del testo

(Sintesi):

L'alunno riferisce le informazioni in modo abbastanza completo

L'alunno riferisce le informazioni principali rispettando globalmente i canoni della sintesi

L'alunno riferisce informazioni parziali senza rispettare i canoni della sintesi

L'alunno incontra difficoltà nell'individuare il messaggio fondamentale del testo

Le prove della terza traccia saranno valutate anche secondo i criteri della forma e del lessico.

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per decisione del Dipartimento di Scienze matematiche, la prova scritta di matematica sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti **criteri**:

1. Conoscenza degli elementi specifici della disciplina.
2. Applicazione di regole, formule e procedimenti.
3. Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi.
4. Utilizzo del linguaggio specifico e simbolico.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI DESCRITTORI- VOTO

10/10:

Conoscenza - Comprensione ed uso di linguaggi specifici: Completa.

Applicazione calcoli e formule: Precisa e sicura.

Risoluzione problemi: Strutturata e corretta.

9/10:

Conoscenza - Comprensione ed uso di linguaggi specifici: Corretta.

Applicazione calcoli e formule: Precisa.

Risoluzione problemi: Strutturata/ corretta.

8/10:

Conoscenza - Comprensione ed uso di linguaggi specifici: Complessivamente corretta.

Applicazione calcoli e formule: Complessivamente precisa.

Risoluzione problemi: Sostanzialmente corretta.

7/10:

Conoscenza - Comprensione ed uso di linguaggi specifici: Sufficientemente corretta.

Applicazione calcoli e formule: Complessivamente adeguata.

Risoluzione problemi: Con imprecisioni nel procedimento.

6/10:

Conoscenza - Comprensione ed uso di linguaggi specifici: Essenziale.

Applicazione calcoli e formule: Sufficiente.

Risoluzione problemi: Incerta.

5/10:

Conoscenza - Comprensione ed uso di linguaggi specifici: Parziale.

Applicazione calcoli e formule: Incerta/ calcoli non sempre corretti.

PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE

Per le lingue straniere il candidato potrà scegliere tra due tipologie di prova:

1. comprensione di un testo con questionario V/F o scelta multipla;
2. produzione di una lettera personale.

Tali prove saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- comprensione del testo.
- uso del lessico, delle strutture e delle funzioni linguistiche.

La prova di lingua inglese e francese di alunni non italofoni di recente immigrazione sarà considerata superata se gli alunni avranno redatto in forma sufficientemente corretta e coerente le parti della traccia di comprensione o della composizione di una lettera secondo il Piano di Studi Personalizzato.

La seconda lingua comunitaria non è oggetto di prova di esame nelle situazioni di quegli studenti che si avvalgano delle ore di seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua italiana o della lingua inglese.

CRITERIO	LIVELLO	VOTO NUMERICO
Comprensione del testo scritto	Testo compreso in modo parziale	5/10
	Testo compreso in modo sufficiente	6/10
	Testo compreso in modo globale	7/10
	Testo compreso con qualche incertezza	8/10
	Testo compreso in nella sua quasi totalità	9/10
	Testo compreso in modo completo	10/10

CRITERIO	LIVELLO	VOTO NUMERICO
Produzione scritta	Scarsa l'attinenza alla traccia e la produzione; diversi errori nell'uso delle strutture e funzioni linguistiche.	5/10
	Sufficiente l'attinenza alla traccia, accettabile la produzione e talvolta incerto l'uso delle strutture e funzioni linguistiche.	6/10
	Piuttosto buona l'attinenza alla traccia, adeguata la produzione e discretamente corretto l'uso delle strutture e funzioni linguistiche.	7/10
	Buona l'attinenza alla traccia, discreta la produzione e generalmente corretto l'uso delle strutture e funzioni linguistiche.	8/10
	Buona l'attinenza alla traccia, soddisfacente la produzione e per o più corretto l'uso delle strutture e funzioni linguistiche.	9/10
	Molto buona l'attinenza alla traccia, ampia la produzione e corretto l'uso delle strutture e funzioni linguistiche.	10/10

CRITERI DI CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PER GLI ALUNNI NON ITALOFONI con competenze linguistiche limitate

Il candidato inizierà la prova d'esame con una conversazione atta a diminuire la tensione e a verificare le competenze acquisite nella lingua della comunicazione.

Il colloquio proseguirà con l'esposizione degli argomenti scelti dal candidato, guidato da interventi facilitatori dell'insegnante. Si potranno utilizzare nel colloquio strumenti facilitanti, documenti verbali, iconici e grafici.

L'esame orale verterà esclusivamente sulle unità didattiche previste dal Piano di Studi Personalizzato ed effettivamente svolte.

Per quanto riguarda la parte del colloquio pluridisciplinare deputato alla valutazione delle competenze acquisite nella seconda lingua straniera comunitaria, il colloquio verterà su semplici domande a carattere personale.

Criteri per la valutazione delle prove orali per alunni non italofoni

- modalità di approccio al colloquio (emotività, sicurezza, consapevolezza);
- conoscenza dei temi trattati;
- capacità di operare collegamenti tra gli argomenti oggetti del colloquio;

- capacità di rielaborare i contenuti;
- capacità di esprimere valutazioni personali;
- proprietà di linguaggio.

Criteri di valutazione del colloquio per gli alunni non italofoni con competenze linguistiche limitate

La Commissione valuterà il colloquio in base ai seguenti criteri concordati:

- capacità di affrontare una prova (emotività, sicurezza, consapevolezza ecc.);
- capacità di dialogare su argomenti legati al proprio vissuto;
- conoscenza dei contenuti scelti;
- capacità di esporre gli argomenti scelti in modo abbastanza chiaro.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE PER GLI ALUNNI NON ITALOFONI con competenze linguistiche limitate

CRITERI	GIUDIZIO	LIVELLO A2	LIVELLO B1	LIVELLO B2
Capacità di affrontare la prova	Il candidato/a ha affrontato il colloquio con... (una certa, poca) superficialità – ansia – tranquillità – sicurezza – serietà riuscendo a...	sostenere una breve conversazione.	sostenere una semplice conversazione (su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana).	partecipare attivamente a una discussione (in contesti familiari, esponendo e sostenendo le proprie opinioni).
Capacità di dialogare sul proprio vissuto	È riuscito a . . .	usare frasi ed espressioni per descrivere con parole semplici il proprio vissuto familiare e/o scolastico	- descrivere esperienze ed avvenimenti, collegando semplici espressioni. - a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. - a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le proprie impressioni.	- esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che lo interessano. - a esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.
Conoscenza dei contenuti	Ha dimostrato di conoscere i contenuti affrontati in modo	essenziale / parziale	parziale / omogeneo	parziale / omogeneo / organico.
Capacità di	E li ha esposti con	non sempre chiaro	- non sempre	- non sempre

esposizione degli argomenti	un linguaggio	/ semplice / chiaro.	chiaro / semplice / chiaro / appropriato.	chiaro / semplice / chiaro / appropriato / specifico.
	Il livello di preparazione raggiunta risulta pertanto...	non sufficiente / sufficiente / più che sufficiente / buono / molto buono.		

**GIUDIZIO GLOBALE SULL'ESAME PER GLI ALUNNI NON ITALOFONI
con competenze linguistiche limitate**

Il candidato ha dimostrato di possedere un livello... nella competenza linguistico-espressiva.	<ul style="list-style-type: none"> - base (A1) - elementare (A2) - pre-intermedio o "di soglia" (B1) - intermedio (B2) - post-intermedio o "di efficienza autonoma" (C1) - avanzato o di padronanza (C2)
Ha acquisito una preparazione culturale. . . (a) Conseguendo un livello di maturità. . . (b)	<p>a) frammentaria / settoriale / (piuttosto) incerta / (abbastanza/poco) omogenea / organica</p> <p>(b) adeguato / rispondente allo sviluppo della sua personalità / sufficiente / buono / molto buono</p>

□ **A1 – Livello base**

Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare **bisogni di tipo concreto**. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come: *dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede*. Interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

□ **A2 – Livello elementare**

Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad **ambiti di immediata rilevanza** (es. informazioni *personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione*). Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.

□ **B1 – Livello pre-intermedio o "di soglia"**

Comprende i **punti chiave di argomenti familiari** che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

□ **B2 – Livello intermedio**

Comprende le **idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti**, comprese le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti

nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

□ **C1 – Livello post-intermedio o “di efficienza autonoma”**

Comprende un'ampia **gamma di testi complessi e lunghi** e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali ed accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.